

Concorso a premi "Fisco e Scuola", primo posto per gli studenti di Reggio Calabria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO. 30 MAGGIO 2013 - Salgono sul podio le classi vincitrici del concorso "Fisco e Scuola". Oggi, 30 maggio, a Catanzaro, nella sede dell'Agenzia delle Entrate, il Direttore Regionale, Antonino Di Geronimo, presidente della Commissione di valutazione degli elaborati, ha premiato, insieme a Giulio Benincasa dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, i primi tre classificati con libri, dvd e audiolibri. Consegnata a tutti i partecipanti una pergamena ricordo.

L'iniziativa, organizzata dall'Agenzia delle Entrate con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, è partita lo scorso 21 febbraio e ha coinvolto l'Istituto Comprensivo "Manzoni" di Catanzaro, l'Istituto Comprensivo "Via Roma – Spirito Santo" di Cosenza, l'Istituto Comprensivo "Don Milani" di Crotone, l'Istituto Comprensivo Statale "D. Vitrioli – Principe di Piemonte" di Reggio Calabria e, per la provincia di Vibo Valentia, l'Istituto Comprensivo "Amerigo Vespucci".

Giunta alla sua seconda edizione, la manifestazione conferma il forte interesse tra gli studenti calabresi, accompagnati nel viaggio alla scoperta dei principi etici e costituzionali alla base della partecipazione dei cittadini alle spese dello stato.

1° classificato: l'Istituto Comprensivo Statale "D. Vitrioli – Principe di Piemonte" di Reggio Calabria con "Le cronache di Fiscolandia". Racconto illustrato sulla vita di un ipotetico Paese abitato da diversi personaggi, semplici cittadini, uomini delle Istituzioni (inclusi il Sindaco e l'Agenzia delle Entrate), evasori incalliti, figure quasi fantastiche (Fiscoman, Rocco). Efficace il confronto tra diritti e doveri

all'interno della comunità, tra comportamenti devianti e quelli virtuosi; costante nello sfondo il riferimento ai principi della legalità, di cui quello fiscale è un aspetto fondamentale. Le illustrazioni, a colori vivaci, sottolineano ancora di più alcuni concetti chiave del racconto, tra cui il contenuto dell'art. 53 della Costituzione. A chiusura, l'enigmistica per ragazzi vivacizza ancora di più l'elaborato rendendolo uno strumento didatticamente poliedrico.

2° classificato: l'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" di Catanzaro con "Me ne in...fisco. Io le tasse le pago". Il lavoro dal titolo divertente e provocatorio si apre con uno spunto quasi poetico ed accattivante, per poi proseguire con una serie di schede informative ben organizzate e consequenziali sul raffronto tra l'importanza di avere un sistema tributario equo e sostenibile, capace di attenuare le disuguaglianze sociali, permettere ai cittadini di fruire dei propri diritti (salute, sicurezza, istruzione, etc.), in un'ottica di solidarietà diffusa, e la negatività dei comportamenti di chi volontariamente si sottrae all'obbligo di pagare le imposte, fruendo però degli stessi servizi di chi, invece, fa per intero il proprio dovere di cittadino. Originale la brochure informativa corredata di poche ma efficaci illustrazioni.

3° classificato: l'Istituto Comprensivo "Via Roma – Spirito Santo" di Cosenza con "L'evasione fiscale". Con due video si simula una situazione da "adulti", mutuando una tecnica da interviste da "talk show", facendo interagire piccoli giornalisti con piccoli cittadini, su quanto sia giusto contribuire alle spese della collettività, sia nociva l'evasione fiscale, e utile pagare le imposte per finanziare servizi pubblici essenziali per la collettività. Nonostante la giovanissima età dei protagonisti dei filmati, i temi sono trattati in maniera tutt'altro che banale, ancorché il messaggio risulti (ragionevolmente) semplificato.

Colpisce in positivo come gli studenti abbiano percepito la necessità di adeguare il messaggio positivo a moderni strumenti di informazione e l'opportunità di "scendere" (sia pure simulando la realtà) tra le persone concrete, stimolandole ad un ragionamento di grande valore civile. [MORE]